

# MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea  
da Boezio a Erasmo (secoli VI - XV)

XXV

a cura di

CLAUDIO LEONARDI e LUCIA PINELLI

e di

RINO AVESANI FERRUCCIO BERTINI  
GIUSEPPE CREMASCOLI GIUSEPPE SCALIA

*Estratto*



FIRENZE  
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO  
2004

**Cesena (Forlì-Cesena).** Christian-Frederik Felskau «*Vita religiosa*» und «*paupertas*» der Premyslidin Agnes von Prag. *Zu Bezügen und Besonderheiten in Leben und Legende einer späten Heiligen*. N. 5859

**Cortona (Arezzo).** Ugolino Vagnuzzi *Cenni storici sul convento di S. Margherita in Cortona* SFr 99 (2002) 327-30. Sono offerte le notizie relative alla fondazione della chiesa, sorta sul luogo dove la penitente Margherita si ritirò nel 1288, ed è tracciata una storia del convento edificato dopo la morte della santa per accogliere la comunità dei Mantellati sempre più numerosa, con una cronologia degli ampliamenti architettonici del complesso. Sono poi ricordati i passaggi ad altri Ordini e l'affidamento della custodia ai Minori (1392). [7855]

**Eisenach.** Christine Müller *Landgräfliche Städte in Thüringen. Die Städtepolitik der Ludowinger im 12. und 13. Jahrhundert*. N. 9974

**Firenze.** Lia Brunori *La Bibbia glossata di Pietro Lombardo: un crocevia di culture nel convento fiorentino di Santa Croce*. N. 4388

**Giuliana (Palermo).** Giuseppe Antonino Marchese *Il convento di S. Anna di Giuliana dei minori osservanti riformati e il santo Nero di Palermo* Palermo, Ila Palma 2001 pp. 206. Segue le vicende del convento dal 1440, quando nel luogo eremitico si insediano gli osservanti, fino alla soppressione nel 1866 / RSCI 56 (2002) 639 Diego Ciccarelli [7856]

**Herford.** Olaf Schirmeister *Volksnahe Mönche zwischen Ideal und Wirklichkeit - Zur Geschichte der Minoriten in Herford in Fromme Frauen und Ordensmänner* [cfr. Miscellanea] 127-39 / DA 58 (2002) 808 [7857]

**La Cellette.** Sylvie Allemand *Observances franciscaines et fondations érémitiques: le cas de la province de Bourgogne*. N. 7803

**La Valdrade.** Sylvie Allemand *Observances franciscaines et fondations érémitiques: le cas de la province de Bourgogne*. N. 7803

**La Verna (Arezzo).** Robert Davidsohn *Passeggiate toscane. Toskanische Wanderungen*. N. 11863

**Levanto (La Spezia).** Giorgio Rossini *Alcune realizzazioni architettoniche in Liguria e nel Mediterraneo orientale connesse con l'attività di Niccolò V*. N. 3165

**Mantova.** Roberto Brunelli *Luoghi e vicende di Mantova francescana* Mantova, Sommetti 2001 pp. 144. Si prendono in esame i circa 36 insediamenti francescani che sorsero a Mantova a partire dalla probabile visita di Francesco nel 1220. L'A. compie una rapida panoramica di tali centri (conventuali, osservanti, riformati e cappuccini) sino al XX secolo / ColIFr 73 (2003) 451-2 Gabriele Ingegneri [7858]

**Mondovì (Cuneo).** Rinaldo Comba *Francescani e società comunale a Mondovì: tracce di un rapporto in Storia di Mondovì* [cfr. Miscellanea] II 177-92. Ricognizione storica della documentazione dei rapporti tra i religiosi e le autorità cittadine / BSBS 100 (2002) 737 Paola Guglielmotti [7859]

\* **Montefalco (Perugia).** Silvestro Nessi (ed. comm.) *La Chiesa e il Convento di S. Francesco a Montefalco. Cronologia documentaria* Padova, Centro Studi Antoniani 2002 pp. XXVIII-172 tavv. 6 (Fonti e studi francescani 10. Inventari 7) [cfr. MEL XXIV 7275]. Edizione dei documenti relativi alla costruzione, decorazione, ampliamento, restauri della chiesa e dell'attiguo convento di S. Francesco a Montefalco. Tale raccolta di documenti, che copre un arco cronologico che procede dal 1201 sino al 1913, mette in luce tutta una serie di avvenimenti legati al luogo, al culto, alla devozione popolare, ai francescanesimo, ai legami familiari e sociali di Montefalco. Chiude il vol. un indice dei nomi (pp. 135-66). Recensione di Bernardino de Armellada in «Collectanea franciscana» 73 (2003) 452-3. (M.G.T.) [7860]

\* **Montelucio (Perugia).** Giulia Barone *Montelucio e i francescani in Da Frate Elia agli Spirituali* [cfr. Raccolte di lavori personali] 181-92. Saggio già pubblicato in *Montelucio e i monti sacri. Spoleto, 30 settembre-2 ottobre 1993* Spo-

leto 1994 pp. 273-86 (cfr. MEL XVIII 6307). In merito alla tradizione che lega l'eremo francescano del Montelucio alla persona di Francesco, l'esame delle fonti dà scarsi risultati ed autorizza l'A. a sostenere che la storia del Montelucio francescano cominci solo con la metà del XIV sec., quando le testimonianze al riguardo si fanno più esplicite ed organiche. (I.B.) [7861]

\* **Napoli.** Rosalba Di Meglio *Il convento francescano di S. Lorenzo di Napoli. Regesti dei documenti dei secoli XIII-XV* Salerno, Carlone 2003 pp. IX-147 tavv. carte (Documenti per la storia degli ordini mendicanti nel mezzogiorno 2). Lo studio, diviso in due parti (la prima si occupa del convento e dell'archivio di S. Lorenzo, la seconda dei regesti dei documenti del XIII-XV sec.), prende in esame i tempi e i modi di inserimento dei frati nella città di Napoli e nello stesso tempo il loro radicamento nel tessuto urbano, in particolare quello nel quartiere dove erano situati. L'organizzazione cittadina si svolgeva nel contesto di una miriade di associazioni nobiliari, popolari e miste a base territoriale. Agli inizi del Trecento, quando l'area fu divisa in cinque grandi circoscrizioni dette «seggi», i frati dovettero affrontare i problemi derivanti dalla tutela che i nobili esercitavano sugli abitanti del quartiere e ben presto anche sui loro conventi, che non potevano possedere beni né amministrarli. Nacque un legame con la nobiltà di seggio che garantì all'ordine dei frati minori la gestione di quei delicati equilibri tra monarchia, nobiltà e popolo. Il vol. è corredato da un indice dei giudici, dei rogatori, dei nomi e delle cose notevoli. (C.B.) [7862]

Florian Mazel *Piété nobiliaire et piété princière en Provence sous la première maison d'Anjou (vers 1260-vers 1340)*. N. 11376

**Padova.** Giovanna Baldissin Molli *La committenza delleoreficerie*. N. 10423

\* Louise Bourdua *I frati minori al Santo nel Trecento: consulenti, committenti o artisti?* in *Cultura, arte e committenza* [cfr. Miscellanea] 17-28. L'A. esamina la committenza artistica della comunità dei frati francescani al Santo. Malgrado l'impossibilità di identificare alcuni personaggi chiave, come i confratelli Daniele Gusmerio e Pace da Lugo (rispettivamente da Verona e da Vicenza), risulta del tutto chiaro il contributo delle maestranze francescane nelle attività di scultura e supervisione. I processi della committenza artistica sono svelati come vari e complessi: i frati dedicarono particolare cura alla propria affermazione attraverso i dipinti murali e i reliquiari. Ugualmente attenzione impiegarono, del resto, i committenti laici che sulle opere commesse erano in grado di esercitare una notevole influenza. (M.Bas.) [7863]

*Cultura, arte e committenza al Santo nel Trecento. Atti del Convegno internazionale di studi. Padova, 24-26 maggio 2001*. N. 13288

*Cultura, arte e committenza nella basilica di S. Antonio di Padova nel Trecento. Atti del Convegno internazionale di studi. Padova, 24-26 maggio 2001*. N. 13289

\* Tiziana Franco «*Elegit sepulturam suam apud ecclesiam sancti Antonii confessoris Ordinis fratrum minorum*». *Sepolture al Santo in Cultura, arte e committenza* [cfr. Miscellanea] 261-75. Il saggio valuta le dinamiche di insediamento dei tumuli attorno al Santo. La basilica e il convento del Santo fin dal Duecento, ma soprattutto nel corso del Trecento, divennero un luogo di sepoltura assai ricercato da parte di personaggi di spicco o di famiglie abbienti, assumendo via via una fisionomia marcatamente funeraria che oggi solo in minima parte si conserva. Considerando le intenzioni di tumulazione presso il complesso antoniano espresse in un congruo numero di testamenti trecenteschi padovani, insieme all'evidenza delle tombe e dei sigilli ancora esistenti, è possibile ridisegnare tale *facies* e ricostruire i luoghi privilegiati e le scelte particolari nell'assetto del sepolcro, motivati dalla devozione, ma spesso, anche, da una consapevole politica d'immagine per sé e la propria famiglia. (M.Bas.) [7864]

\* Laura Gaffuri *La comunità del Santo e la «cura animarum» nel XIV secolo* in *Cultura, arte e committenza* [cfr. Mi-

**Cesena (Forlì-Cesena).** Christian-Frederik Felskau «*Vita religiosa*» and «*paupertas*» der Premysliden Agnes von Prag. *Zu Bezügen und Besonderheiten in Leben und Legende einer späten Heiligen*. N. 5859

**Cortona (Arezzo).** Ugolino Vagnuzzi *Cenni storici sul convento di S. Margherita in Cortona* SFr 99 (2002) 327-30. Sono offerte le notizie relative alla fondazione della chiesa, sorta sul luogo dove la penitente Margherita si ritirò nel 1288, ed è tracciata una storia del convento edificato dopo la morte della santa per accogliere la comunità dei Mantellati sempre più numerosa, con una cronologia degli ampliamenti architettonici del complesso. Sono poi ricordati i passaggi ad altri Ordini e l'affidamento della custodia ai Minori (1392). [7855]

**Eisenach.** Christine Müller *Landgräfliche Städte in Thüringen. Die Städtepolitik der Ludowinger im 12. und 13. Jahrhundert*. N. 9974

**Firenze.** Lia Brunori *La Bibbia glossata di Pietro Lombardo: un crocevia di culture nel convento fiorentino di Santa Croce*. N. 4388

**Giuliana (Palermo).** Giuseppe Antonino Marchese *Il convento di S. Anna di Giuliana dei minori osservanti riformati e il santo Nero di Palermo* Palermo, *La Palma* 2001 pp. 206. Segue le vicende del convento dal 1440, quando nel luogo eremitico si insediano gli osservanti, fino alla soppressione nel 1866 / RSCI 56 (2002) 639 Diego Ciccarelli [7856]

**Herford.** Olaf Schirmeister *Volksnahe Mönche zwischen Ideal und Wirklichkeit - Zur Geschichte der Minoriten in Herford in Fromme Frauen und Ordensmänner* [cfr. *Miscellanea*] 127-39 / DA 58 (2002) 808 [7857]

**La Cellette.** Sylvie Allemand *Observances franciscaines et fondations érémitiques: le cas de la province de Bourgo-gne*. N. 7803

**La Valdrade.** Sylvie Allemand *Observances franciscaines et fondations érémitiques: le cas de la province de Bourgo-gne*. N. 7803

**La Verna (Arezzo).** Robert Davidsohn *Passeggiate toscane. Toskanische Wanderungen*. N. 11863

**Levanto (La Spezia).** Giorgio Rossini *Alcune realizzazioni architettoniche in Liguria e nel Mediterraneo orientale connesse con l'attività di Niccolò V*. N. 3165

**Mantova.** Roberto Brunelli *Luoghi e vicende di Mantova francescana* Mantova, *Sommetti* 2001 pp. 144. Si prendono in esame i circa 36 insediamenti francescani che sorsero a Mantova a partire dalla probabile visita di Francesco nel 1220. L'A. compie una rapida panoramica di tali centri (conventuali, osservanti, riformati e cappuccini) sino al XX secolo / ColIFr 73 (2003) 451-2 Gabriele Ingegneri [7858]

**Mondovì (Cuneo).** Rinaldo Comba *Francescani e società comunale a Mondovì: tracce di un rapporto in Storia di Mondovì* [cfr. *Miscellanea*] II 177-92. Ricognizione storica della documentazione dei rapporti tra i religiosi e le autorità cittadine / BSBS 100 (2002) 737 Paola Guglielmotti [7859]

\* **Montefalco (Perugia).** Silvestro Nesi (ed. comm.) *La Chiesa e il Convento di S. Francesco a Montefalco. Cronologia documentaria* Padova, *Centro Studi Antoniani* 2002 pp. XXVIII-172 tavv. 6 (Fonti e studi francescani 10. Inventari 7) [cfr. MEL XXIV 7275]. Edizione dei documenti relativi alla costruzione, decorazione, ampliamento, restauri della chiesa e dell'attiguo convento di S. Francesco a Montefalco. Tale raccolta di documenti, che copre un arco cronologico che procede dal 1201 sino al 1913, mette in luce tutta una serie di avvenimenti legati al luogo, al culto, alla devozione popolare, al francescanesimo, ai legami familiari e sociali di Montefalco. Chiude il vol. un indice dei nomi (pp. 135-66). Recensione di Bernardino de Armellada in «*Collectanea franciscana*» 73 (2003) 452-3. (M.G.T.) [7860]

\* **Monteluco (Perugia).** Giulia Barone *Monteluco e i francescani in Da Frate Elia agli Spirituali* [cfr. *Raccolte di lavori personali*] 181-92. Saggio già pubblicato in *Monteluco e i monti sacri. Spoleto, 30 settembre-2 ottobre 1993* Spo-

leto 1994 pp. 273-86 (cfr. MEL XVIII 6307). In merito alla tradizione che lega l'eremo francescano del Monteluco alla persona di Francesco, l'esame delle fonti dà scarsi risultati ed autorizza l'A. a sostenere che la storia del Monteluco francescano cominci solo con la metà del XIV sec., quando le testimonianze al riguardo si fanno più esplicite ed organiche. (I.B.) [7861]

\* **Napoli.** Rosalba Di Meglio *Il convento francescano di S. Lorenzo di Napoli. Regesti dei documenti dei secoli XIII-XV* Salerno, *Carlone* 2003 pp. IX-147 tavv. carte (Documenti per la storia degli ordini mendicanti nel mezzogiorno 2). Lo studio, diviso in due parti (la prima si occupa del convento e dell'archivio di S. Lorenzo, la seconda dei regesti dei documenti del XIII-XV sec.), prende in esame i tempi e i modi di inserimento dei frati nella città di Napoli e nello stesso tempo il loro radicamento nel tessuto urbano, in particolare quello nel quartiere dove erano situati. L'organizzazione cittadina si svolgeva nel contesto di una miriade di associazioni nobiliari, popolari e miste a base territoriale. Agli inizi del Trecento, quando l'area fu divisa in cinque grandi circoscrizioni dette «seggi», i frati dovettero affrontare i problemi derivanti dalla tutela che i nobili esercitavano sugli abitanti del quartiere e ben presto anche sui loro conventi, che non potevano possedere beni nè amministrarli. Nacque un legame con la nobiltà di seggio che garantì all'ordine dei frati minori la gestione di quei delicati equilibri tra monarchia, nobiltà e popolo. Il vol. è corredato da un indice dei giudici, dei rogatori, dei nomi e delle cose notevoli. (C.B.) [7862]

Florian Mazel *Piété nobiliaire et piété princière en Provence sous la première maison d'Anjou (vers 1260-vers 1340)*. N. 11376

**Padova.** Giovanna Baldissin Molli *La committenza delleoreficerie*. N. 10423

\* Louise Bourdua *I frati minori al Santo nel Trecento: consulenti, committenti o artisti?* in *Cultura, arte e committenza* [cfr. *Miscellanea*] 17-28. L'A. esamina la committenza artistica della comunità dei frati francescani al Santo. Malgrado l'impossibilità di identificare alcuni personaggi chiave, come i confratelli Daniele Gusmerio e Pace da Lugo (rispettivamente da Verona e da Vicenza), risulta del tutto chiaro il contributo delle maestranze francescane nelle attività di scultura e supervisione. I processi della committenza artistica sono svelati come vari e complessi: i frati dedicarono particolare cura alla propria affermazione attraverso i dipinti murali e i reliquiari. Ugual attenzione impiegarono, del resto, i committenti laici che sulle opere commesse erano in grado di esercitare una notevole influenza. (M.Bas.) [7863]

*Cultura, arte e committenza al Santo nel Trecento. Atti del Convegno internazionale di studi. Padova, 24-26 maggio 2001*. N. 13288

*Cultura, arte e committenza nella basilica di S. Antonio di Padova nel Trecento. Atti del Convegno internazionale di studi. Padova, 24-26 maggio 2001*. N. 13289

\* Tiziana Franco «*Elegit sepulturam suam apud ecclesiam sancti Antonii confessoris Ordinis fratrum minorum*». *Sepulture al Santo in Cultura, arte e committenza* [cfr. *Miscellanea*] 261-75. Il saggio valuta le dinamiche di insediamento dei tumuli attorno al Santo. La basilica e il convento del Santo fin dal Duecento, ma soprattutto nel corso del Trecento, divennero un luogo di sepoltura assai ricercato da parte di personaggi di spicco o di famiglie abbienti, assumendo via via una fisionomia marcatamente funeraria che oggi solo in minima parte si conserva. Considerando le intenzioni di tumulazione presso il complesso antoniano espresse in un congruo numero di testamenti trecenteschi padovani, insieme all'evidenza delle tombe e dei sigilli ancora esistenti, è possibile ridisegnare tale *facies* e ricostruire i luoghi privilegiati e le scelte particolari nell'assetto del sepolcro, motivati dalla devozione, ma spesso, anche, da una consapevole politica d'immagine per sé e la propria famiglia. (M.Bas.) [7864]

\* Laura Gaffuri *La comunità del Santo e la «cura animarum» nel XIV secolo* in *Cultura, arte e committenza* [cfr. Mi-